



# NOTIZIARIO della Parrocchia di Borgonuovo



~ N. 3 dell'anno 2019 ~

Via Taormina, 24 – 37138 Verona  
Tel. 045562775 – Fax 0458107651

Sito web: [www.parrocchiaborgonuovo.it](http://www.parrocchiaborgonuovo.it)  
E-mail: [canonica@parrocchiaborgonuovo.it](mailto:canonica@parrocchiaborgonuovo.it)

## “Ricostruire il patto educativo globale”

Dopo un pressante invito al rispetto della Terra e di tutti i suoi doni nella preziosa enciclica “Laudato sii”, ora il Pontefice guarda con amore e preoccupazione paterna alle giovani generazioni, affinché la storia del nostro pianeta veda il coinvolgimento di tutta l'umanità con i suoi ricchi talenti in «un cammino educativo per far maturare una nuova solidarietà universale e una società più accogliente».

Il nostro Papa punta in alto e progetta un abbraccio universale di bontà e di maturazione umana e spirituale: «Per questo scopo desidero un evento mondiale nella giornata del 14 maggio 2020, che avrà per tema “Ricostruire il patto educativo globale”: un incontro per ravvivare l'impegno per e con le giovani generazioni, rinnovando la passione per un'educazione più aperta e inclusiva». Ha ragione Papa Francesco a risvegliare menti e cuori, perché fiorisca nel mondo della velocità e della distrazione una vera e propria “alleanza educativa”, della quale abbiamo tutti bisogno e, in modo particolare, i giovani. Essi infatti si presentano così privi di punti di riferimento valo-



riale, da vivere intere giornate nella noia e nell'insoddisfazione, trascinando un'esistenza spenta e senza ideali grandi.

Viviamo, oggi, in un'era caratterizzata da cambiamenti velocissimi, da un vero e proprio vortice di mutamenti improvvisi e rapidi sia nel mondo della tecnologia sia in quello delle relazioni quotidiane. Il Pa-

papa, in una sua riflessione di due anni fa, definì il nostro tempo «non un'epoca di cambiamenti, ma un cambiamento d'epoca». In tale situazione, quindi, l'identità stessa dell'individuo perde spessore e normale sicurezza, la struttura psicolo-

gica si disorienta e, addirittura, si disintegra, lasciando tanta insicurezza, ansia e sofferenza interiore.

Così si esprime il Pontefice chiamando a raccolta tutti gli abitanti della Terra, nei quali ci sono tutte le risorse buone dell'umanità: «Ogni cambiamento ha bisogno di un cammino educativo che coinvolga tutti. Per questo è necessario costruire un “villaggio dell'educazione” dove, nella diversità, si condivida l'impegno di generare una rete di relazioni umane e aperte. Un proverbio africano

dice che per educare un bambino serve un intero villaggio».

Il primo passo che Papa Francesco suggerisce è quello di una "immissione di fraternità". Da questo punto iniziale lo sguardo educativo si fa globale in un abbraccio fraterno verso tutti gli abitanti della Terra, affinché la "casa comune", curata sempre più con grande amore e rispetto, sia ambiente che genera pace e giustizia tra tutti i popoli. Il Pontefice nel suo messaggio-proposta concretizza la sua riflessione e i suoi stimoli educativi in alcune tappe da percorrere tutti assieme. «*In primo luogo, avere il coraggio di mettere al centro la persona*». Poi «*il coraggio di investire le migliori energie con creatività e responsabilità*». Infine, «*il co-*

*raggio di formare persone disponibili a mettersi al servizio della comunità*».

Nell'invitare tutti a Roma per siglare insieme un patto educativo comune, il Papa conclude il suo messaggio con una frase che è sempre stata nel mondo cattolico un vero e proprio programma di vita: «*Nel servizio sperimentiamo che c'è più gioia nel dare che nel ricevere (cfr At 20,35)*».

Iniziando già sin d'ora a curare una spiccata sensibilità ecologica, ma soprattutto una diligente e vigile attenzione alle buone relazioni umane, proseguiamo il nostro cammino di buoni cittadini della Terra e generosi cristiani nella Chiesa.

Un fraterno saluto.

*don Giorgio e don Luca*

Con un recente messaggio, il Papa ha promosso un evento mondiale che si terrà in Vaticano il 14 maggio 2020: «*un incontro per ravvivare l'impegno per e con le giovani generazioni, rinnovando la passione per un'educazione più aperta ed inclusiva, capace di ascolto paziente, dialogo costruttivo e mutua comprensione. Mai come ora, c'è bisogno di unire gli sforzi in un'ampia alleanza educativa per formare persone mature, capaci di superare frammentazioni e contrapposizioni e ricostruire il tessuto di relazioni per un'umanità più fraterna. [...]*

*Ogni cambiamento, però, ha bisogno di un cammino educativo che coinvolga tutti. Per questo è necessario costruire un "villaggio dell'educazione" dove, nella diversità, si condivide l'impegno di generare una rete di relazioni umane e aperte.*

*[...] Per raggiungere questi obiettivi globali, il cammino comune del "villaggio dell'educazione" deve muovere passi importanti. In primo luogo, avere il coraggio di mettere al centro la persona. Per questo occorre siglare un patto per dare un'anima ai processi educativi formali ed informali [...] ed è necessario trovare [...] altri modi di intendere l'economia, la politica, la crescita e il progresso. [...]*

*Un altro passo è il coraggio di investire le migliori energie con creatività e responsabilità. L'azione propositiva e fiduciosa apre l'educazione a una progettualità di lunga durata, che non si arena nella staticità delle condizioni. [...]*

*Un ulteriore passo è il coraggio di formare persone disponibili a mettersi al servizio della comunità. Il servizio è un pilastro della cultura dell'incontro».*

## Grazie don Alessandro!



*Don Alessandro Valbusa lascia la nostra Parrocchia dopo un anno: il Vescovo lo ha nominato Amministratore parrocchiale di Bure (a San Pietro in Carriano).*

*Ringraziamo don Alessandro per il suo ministero tra noi accompagnandolo con affetto e preghiera nel nuovo incarico.*

## Benvenuto don Luca!



*Il Vescovo ha nominato don Luca Composta a Borgonuovo.*

*Nato nel 1981, originario della Parrocchia di Soave, è diacono in cammino verso l'ordinazione sacerdotale nel maggio 2020.*

*Accogliamo don Luca con gioia per camminare insieme.*

## Card. Eugenio Dal Corso

Tre anni dopo mons. Mario Zenari, un altro veronese diventa Cardinale: il Papa ha infatti annunciato la creazione di nuovi Cardinali e fra essi vi è anche mons. Eugenio Dal Corso, originario della nostra Diocesi. Nato nel 1939 a Lugo nel Comune di Grezzana (VR), è entrato nella Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza (fondata da san Giovanni Calabria) ed è stato ordinato sacerdote nel 1963.

Dopo gli studi in Teologia dogmatica e il ministero nel veronese (a Madonna di Campagna) e poi a Napoli, fu missionario in Sud America e in Africa: ha infatti prestato servizio in Argentina dal 1975 e in Angola dal 1986.

Nel Paese africano fu consacrato Vescovo nel 1996, divenendo coadiutore nella Diocesi di Saurimo e poi titolare della stessa dal 1997. È stato poi Vescovo di Benguela dal 2008 al 2018, quando fu accolta la sua rinuncia per raggiunti limiti di età, e lì tuttora risiede.



## Notiziario on line

Il Notiziario è scaricabile in pdf a colori dal sito [www.parcchiaborgonuovo.it](http://www.parcchiaborgonuovo.it) dove si trovano tutti i notiziari in pdf dal primo del 1985 ad oggi (34° anno).

Chi desiderasse riceverlo al proprio indirizzo e-mail può comunicarlo scrivendo a [notiziario@parcchiaborgonuovo.it](mailto:notiziario@parcchiaborgonuovo.it)

## La nostra nuova chiesa (3)

Sulla facciata della nostra chiesa campeggia il grande rosone, recuperato dal precedente edificio sacro

Composto nel 1952 dal maestro vetraio Salvatore Cavallini (originario proprio di Borgonuovo), il rosone rappresenta l'Annunciazione dell'Arcangelo Gabriele alla Vergine Maria: è un vero e proprio capolavoro di vetro e piombo uniti insieme, una composizione artistica di grande effetto estetico ma anche religioso.

Sulla destra la Vergine Maria, in ginocchio, è nella penombra: simbolo dell'attesa dell'Antico Testamento e clima non ancora pienamente illuminato dalla presenza del Messia Risorto.

L'Arcangelo, sulla sinistra, è immerso nella luce piena di Dio. Egli è il messaggero dell'annuncio più bello che Dio potesse comunicare all'umanità: il Figlio di Dio diventerà Uomo per la redenzione del mondo.

Un raggio di luce divina parte dallo Spirito Santo, rappresentato in alto dalla classica immagine della colomba, e raggiunge la Vergine Maria, affinché in Lei si compia la tanto attesa Incarnazione del Messia.

Il maestro vetraio veronese ha voluto inserire nel grande episodio dell'Annun-

ciazione anche un tocco di paesaggio veronese: all'altezza del ginocchio dell'Arcangelo, infatti, vediamo le Torricelle, il fiume Adige e il Ponte Pietra.

Questo rosone posto ad ovest è meravigliosamente illuminato dalle prime ore del pomeriggio fino al tramonto.

All'interno della nostra chiesa, la Via Crucis risulta molto originale perché si differenzia dai quadri classici della descrizione della Passione di Gesù.

Dipinta da Gabriella Furlani, artista contemporanea di Prato, la Via Crucis si presenta come un libro aperto: sulla pagina di sinistra troviamo il numero della Stazione mentre sulla destra c'è la rappresentazione della Stazione stessa.

Siamo in presenza di un'arte pittorica espressiva, la quale non descrive minuziosamente l'evento ma suggerisce sentimenti e impressioni attraverso l'uso del colore. La caratteristica dell'arte contemporanea, infatti, è suggerire stati d'animo e invitare a partecipare a questi stessi sentimenti, lasciandosi coinvolgere nell'opera, quasi a inserirsi nel capolavoro dell'artista.

I quadri della nostra Via Crucis, proprio attraverso un insieme magistrale di



---

colori, riescono bene a comunicare i sentimenti tipici dei fedeli che partecipano alla preghiera della Passione di Gesù: dolore, violenza e sopruso, peccato e grazia, amarezza e speranza, cattiveria degli uomini e misericordia di Dio.

Il colore, sapientemente usato anche nelle pagine sui lati dei libri della Via Crucis, aiuta nella preghiera ad immergersi gradualmente in una sincera comunione col nostro Redentore, che dona la vita per la salvezza del mondo.

Ricordiamo le Stazioni della Via Crucis:

- 1ª Gesù è condannato a morte;
- 2ª Gesù è caricato della croce;
- 3ª Gesù cade per la prima volta;
- 4ª Gesù incontra sua Madre;
- 5ª Gesù è aiutato a portare la croce da Simone di Cirene;
- 6ª Veronica asciuga il volto di Gesù;
- 7ª Gesù cade per la seconda volta;
- 8ª Gesù consola le donne di Gerusalemme
- 9ª Gesù cade per la terza volta;
- 10ª Gesù è spogliato delle vesti;
- 11ª Gesù è inchiodato sulla croce;
- 12ª Gesù muore in croce;
- 13ª Gesù è deposto dalla croce;
- 14ª Il corpo di Gesù è posto nel sepolcro.

Chiudendo i pannelli della Via Crucis, sono visibili le Stazioni della Via Lucis

(che iniziano dall'ultimo pannello della Via Crucis quindi dalla zona del coro).

Attraverso la Via Lucis, i fedeli ricordano l'evento centrale della fede – la Risurrezione di Cristo – e la loro condizione di discepoli che nel Battesimo, sacramento pasquale, sono passati dalle tenebre del

peccato alla luce della grazia.

La Via Lucis ha le seguenti Stazioni:

1ª Gesù risorge dalla morte;

2ª La tomba vuota;

3ª Gesù Risorto appare a Maria Maddalena

4ª Gesù Risorto con i

discepoli di Emmaus;

5ª Gesù Risorto si rivela nello spezzare il pane;

6ª Gesù Risorto, vivo tra i suoi, nel Cenacolo;

7ª Gesù Risorto dà il potere di rimettere i peccati;

8ª Gesù Risorto conferma Tommaso nella fede;

9ª Gesù Risorto al lago di Tiberiade;

10ª Gesù Risorto conferisce il primato a Pietro;

11ª Gesù Risorto affida la missione universale;

12ª Gesù Risorto sale al cielo;

13ª Con Maria in attesa dello Spirito Santo

14ª Gesù Risorto invia lo Spirito Santo.



## "Io sono la vite, voi i tralci"

Il Vescovo ha consegnato l'Orizzonte Pastorale Diocesano per il prossimo triennio 2019-2022 «*affinché il cammino delle Unità Pastorali possa prendere sempre maggiore concretezza e realizzazione; perché siano avviati processi formativi che aiutino ad assumere sempre più la responsabilità nell'edificazione della comunità cristiana; nel desiderio che come popolo di Dio, preti, diaconi, religiosi e laici, in un cammino di comunione si possa rendere visibile il volto luminoso di Cristo che chiama tutti alla salvezza e affida alla sua Chiesa la missione di essere nel mondo segno efficace della sua presenza.*».

Punto di riferimento rimane il precedente Orizzonte Pastorale "Sale della terra e luce del mondo", in particolare con le quattro "chiavi di lettura" per questo cammino e rinnovamento: Il discepolato abitato dallo Spirito; La Chiesa in uscita; Una pastorale paradigmatica; La Chiesa come famiglia.

Ebbene «*il processo di rinnovamento da avviare non può che avere uno stile sinodale: quello indicato per avviare e sostenere questa nuova e attuale tappa dell'evangelizzazione per favorire il rinnovamento della Chiesa verso uno "stato permanente di missione"; per l'evangelizzazione e non la mera auto-preservazione, come precisa papa Francesco. Lo stile sinodale permette di orientare una*

*trasformazione missionaria e di aprire canali nuovi.*».

Guida per il cammino triennale è «*il testo del vangelo secondo Giovanni "La vera vite" (Gv 15,1-17)*» con «*tre verbi che ricorrono spesso nei discorsi di papa*

*Francesco: rimanere, condividere, gioire.*».

«*Vite e tralci parlano di legame, relazione fruttuosa, ma in un certo senso anche di interdipendenza. Il grappolo d'uva, infatti, non è attaccato alla vite, ma ai tralci. I tralci possono dare frutto nella misura in cui sono radicati, attaccati alla vite, alle radici al-*

*le quali il Padre non fa mancare la sua cura, perché Gesù, la vite, possa dare una linfa portentosa ai tralci.*

*Ma i tralci possono portare frutto nella misura in cui sono tagliati e potati [...]. Potremmo declinare "tagliare" con una sorta di purificazione sia dall'abbondanza delle attività – delle quali è difficile capire cosa tenere e cosa lasciare – sia sul tipo di attività [...]. Potremmo declinare "potare" con una sorta di purificazione delle attività buone, perché migliorino a partire anche da un discernimento».*

Il verbo dell'anno pastorale 2019-2020 è "rimanere", per «*accogliere e riscoprire continuamente la propria identità battesimale come figli amati dal Padre*» mediante Gesù Cristo che «*ci ha salvato [...] e ci ha rigenerati a vita nuova.*».

G. G.



## Anno pastorale 2019-2020

### Vita della comunità parrocchiale

*Messa festiva:* sabato ore 18.30, domenica ore 7.30 – 10.00 – 11.30 – 18.30

*Messa feriale:* ore 8.00 – 18.30

*Adorazione eucaristica:* ogni venerdì, dalle ore 8.30 alle 21.00

*Pellegrinaggio parrocchiale alla Madonna della Corona:* domenica 15 settembre 2019

*Quarantore:* da mercoledì 9 a domenica 13 ottobre 2019

*Unzione dei malati:* domenica 9 febbraio 2020 (ore 15.30)

*Prime Confessioni:* domenica 22 marzo 2020 (ore 15.30)

*Settimana di esercizi spirituali:* da lunedì 30 marzo a sabato 4 aprile 2020

*Cresime:* domenica 19 aprile 2020 (ore 10.00)

*Prime Comunioni:* domenica 26 aprile 2020 (ore 10.00)

*Sacramento della Confessione:* prima di ogni Messa o chiamando in canonica

*Visita alle famiglie e ai malati:* chi la desidera ne dia avviso in canonica

### Catechismo

Anno introduttivo di iniziazione cristiana (2ª primaria): martedì, ore 16.30-17.30

- festa del Nome (domenica 26/01/20)
- formazione per genitori: domenica 24/11/19

Anno di iniziazione cristiana a Confessione (3ª primaria): sabato, ore 10.00-11.00

- Prime Confessioni (domenica 22/03/20) precedute da ritiro al sabato 21/03/20
- formazione per genitori: domenica 15/12/19 – 19/01/20

Anno di iniziazione cristiana a Eucaristia (4ª primaria): sabato, ore 10.00-11.00

- Prime Comunioni (domenica 26/04/20) precedute da ritiro al sabato 18/04/20
- formazione per genitori: domenica 03/11/19 – 22/03/20

Anno di iniziazione cristiana a Vita ecclesiale (5ª primaria): sabato, ore 10.00-11.00

- festa della Croce (domenica 08/03/20) preceduta da ritiro al sabato 07/03/20
- formazione per genitori: domenica 27/10/19 – 02/02/20

1º anno di iniziazione alla Cresima (1ª media): lunedì, ore 17.30-18.30

- festa della Parola (domenica 15/03/20) preceduta da ritiro al sabato 14/03/20
- formazione per genitori: domenica 10/11/19 – 09/02/20

2º anno di iniziazione alla Cresima (2ª media): lunedì, ore 16.45-17.45

- festa della Lampada (domenica 29/03/20) preceduta da ritiro al sabato 28/03/20
- formazione per genitori: domenica 17/11/19 – 16/02/20

3º anno di iniziazione alla Cresima (3ª media): venerdì, ore 17.30-18.30

- Cresime (domenica 19/04/20) precedute da ritiro al sabato 04/04/20
- formazione per genitori: domenica 01/12/19 – 01/03/20

*Per tutti: festa del Dono (domenica 01/03/20)*

## Anno pastorale 2019-2020

### Adorazione eucaristica

Ogni venerdì, ore 8.30 – 21.00 (esposizione continuata)

### Lectio divina (approfondimento delle Letture domenicali)

Ogni giovedì, ore 15.00-16.00 e ore 21.00-22.00

### Catechesi per adulti (con mons. Edoardo Sacchella)

Ogni lunedì, ore 15.30 (da ottobre)

### Battesimi

Domenica 1 settembre 2019 \*

Domenica 1 marzo 2020 \*

Domenica 6 ottobre 2019 \*

Domenica 5 aprile 2020 \*

Domenica 3 novembre 2019 \*

Sabato 11 aprile 2020 (nella Veglia di Pasqua)

Domenica 1 dicembre 2019 \*

Domenica 3 maggio 2020 \*

Domenica 12 gennaio 2020 \*

Domenica 7 giugno 2020 \*

Domenica 2 febbraio 2020 \*

\* nella Messa delle ore 11.30

*Si chiede di incontrare il Parroco per tempo (anche durante la gravidanza) per poter preparare con dignità la celebrazione di questo Sacramento che introduce alla vita di fede in Cristo e nella vita della Chiesa.*

### Adolescenti (nati dal 2005 al 2001, dalla 1ª alla 5ª superiore)

Ogni venerdì, ore 20.30-22.00

### Giovani

Iniziative diocesane (si veda sito internet parrocchiale e [www.giovaniverona.it](http://www.giovaniverona.it))

### Corso in preparazione al matrimonio cristiano

Domenica 12 gennaio 2020 (inizio con partecipazione alla Messa ore 10.00)

Venerdì 17 - 24 - 31 gennaio (ore 21.00-22.30)

Venerdì 7 - 14 - 21 - 28 febbraio (ore 21.00-22.30)

Venerdì 6 - 13 - 20 marzo (ore 21.00-22.30)

Domenica 22 marzo 2020 (conclusione con partecipazione alla Messa ore 10.00)

### Rinnovamento nello Spirito

Preghiera (aperta a tutti) ogni mercoledì, ore 21.00

### Iniziative condivise dell'Unità Pastorale

Si veda bacheca e sito internet parrocchiale.